



RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 Sez. A Indirizzo: SIA Numero alunni: 17

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
DIRITTO	Prof. Giuseppe Rivaldo
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Rita Biancifiori
ECONOMIA POLITICA	Prof. Giuseppe Rivaldo
IRC	Prof.ssa Deborah Sari
INFORMATICA	Prof. Francesco Gri
INGLESE	Prof.ssa Sabrina Parutta
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Prof. Loris Tissino
LETTERE	Prof.ssa Michela Oro
MATEMATICA	Prof.ssa Veronica Del Cont
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Donatella Biondo
STORIA	Prof.ssa Michela Oro

Coordinatore prof. Giuseppe Rivaldo

Data approvazione Consiglio di Classe: 29 maggio 2020

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	17
n. maschi	14
n. femmine	3
n. studenti che frequentano per la seconda volta	0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	4
n. studenti provenienti da altre scuole	0
n. studenti che studiano all'estero	0

n. studenti BES	1
n. studenti DSA	1
n. studenti NAI	0
n. ulteriori studenti con PDP	0

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è costituita in terza con 18 allievi, ma ha perso due componenti nel corso del triennio ed ha visto l'inserimento di un nuovo allievo in classe quarta, mentre *nessuno è stato inserito* in quinta. Solo due allievi hanno avuto un percorso scolastico lineare e non hanno mai riportato debiti formativi nella loro carriera scolastica. Gli altri studenti hanno visto alternarsi periodi impegno ed interesse a momenti di passività nel processo di insegnamento-apprendimento.

Nel triennio si è avuta continuità didattica dei docenti nelle seguenti materie: Informatica, Lettere, Storia, Diritto, Economia Politica, Scienze motorie.

Il Comportamento della classe risulta educato e aperto alla relazione interpersonale sia con i pari che con gli insegnanti; si riescono a svolgere le lezioni in maniera sempre adeguata e in alcuni ambiti disciplinari anche elaborando un apporto costruttivo. Gli allievi nel complesso risultano sufficientemente rispettosi nei tempi delle consegne sia in classe che a casa, tranne per alcuni di loro, che hanno mantenuto questo atteggiamento discontinuo anche nel periodo DAD.

Il profitto scolastico per due studenti risulta eccellente, per altri è sicuramente al di sopra della sufficienza, mentre in qualche caso ancora, nonostante le progressioni negli apprendimenti, permangono delle fragilità.

Nella classe sono presenti due allievi con Pdp, uno di loro ha compensato con buone strategie le proprie difficoltà, l'altro, allievo con BES, risulta discontinuo e fragile nelle motivazioni personali e

con strategie compensative poco efficaci che solo talvolta gli hanno consentito di gestire le difficoltà nello studio e nella gestione dei materiali .

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico.

Risultati di apprendimento	Discipline Prevalenti	Concorrenti
Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario	Diritto, economia aziendale, economia politica	Tutte le altre
Porsi con atteggiamento razionale, flessibile responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico	Tutte	
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative	Italiano	Tutte le altre
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Inglese	
Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua comunitaria per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Inglese	
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;	Storia, italiano	Tutte le altre
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche	Matematica, Ec. Aziendale, Ec. Politica	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Tutte	
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale	Diritto, Ec. Aziendale, Ec. Politica, Storia	Inglese
Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali	Matematica, Ec. Aziendale, Ec. Politica	
Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale	Diritto, Ec. Aziendale	
Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione	Ec. Aziendale	
Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali	Ec. Aziendale	
Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici	Ec. Aziendale	

Per informazioni più specifiche sui risultati che le singole discipline intendono perseguire, si rimanda al quadro fornito dai singoli dipartimenti disciplinari e alla programmazione dei singoli docenti.

Le competenze chiave di cittadinanza alla fine del ciclo dell'istruzione secondaria devono corrispondere, come sottolinea la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del dicembre 2006, alle competenze "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Esse vanno intese dunque innanzitutto come uno "sfondo" problematico a cui deve ispirarsi l'azione didattica e devono rappresentare una "sfida" per l'insegnante. Per questo motivo più che tradurre queste otto competenze (comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale) in un elenco di compiti prescrittivi, i docenti del Consiglio di classe hanno puntato la loro attenzione a individuare i mezzi e gli strumenti più idonei per sviluppare negli studenti tali competenze.

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda al documento "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

Gli insegnanti si sono adoperati fin dall'inizio della sospensione dell'attività didattica in presenza a cercare di dare il supporto didattico agli allievi finalizzato a non far perdere il contatto con la realtà scolastica. Ristabilito il contatto con i docenti grazie alla piattaforma di Google G Suite for Education gli allievi hanno tutti partecipato con costanza alle videolezioni programmate. Tre allievi hanno palesato difficoltà di connessione o carenza di supporto tecnico che, anche con il contributo della scuola, si è provveduto a risolvere. I docenti hanno saputo attivarsi e dare a distanza il corretto supporto ai ragazzi secondo le esigenze didattiche delle singole materie. Naturalmente la pandemia Covid-19 ha causato una riduzione nei contenuti dei programmi scolastici svolti mantenendo una adeguatezza di nuclei didattici formativi per ogni materia.

Quasi tutti i docenti hanno svolto anche videolezioni in modalità sincrona e hanno operato attraverso *G Suite*. Tre docenti hanno utilizzato anche altri strumenti per tenere i contatti con la classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la

progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di informatica (anche per Economia aziendale e Matematica), internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fotocopie, la palestra, biblioteca, aule di lingue, microfono, webcam, portatile e/o computer, smartphone.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta), programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità
- prove orali: distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza

Strumento utilizzato	Dir.	Ec-Az.	Ec. Pol.	Irc	Inf.	Ingl.	Let.	Mat.	Sc. Mot.	Storia
Interrogazione lunga	x	x	x		x	x	x			x
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tema o problema		x			x	x	x	x		
Domande risposta aperta	x	x	x		x	x	x			
Domande risposta mult.		x			x	x		x		
Trattazione sintetica	x	x	x		x		x			
Domande flash	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Esercizi		x			x	x	x	x	x	
Relazioni				x	x				x	x
Vero/falso										
A completamento										
Test										

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali. Si ritiene significativo riportare che la maggioranza della classe ha frequentato con costanza e serio impegno due ore aggiuntive di inglese ogni 15 giorni per la preparazione alla prova INVALSI fino al mese di febbraio.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti con lo sportello aperto e con il recupero in itinere (anche nella DAD).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in stage di 4 settimane presso aziende private e pubbliche del territorio per la totalità degli studenti.

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL sono state:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori di scoperta del tessuto produttivo locale (distretti, PMI, camera di commercio..)
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage osservativi di una settimana presso studi professionali, associazioni, enti pubblici e imprese
- Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
- Visite aziendali guidate alle aziende Electrolux e Comin
- Esperienze di lavoro organizzate in accordo con la scuola
- Partecipazione a concorsi, progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti
- Partecipazione workshop nell'ambito di Punto d'incontro
- Beach and School

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'Orientamento sono state:

- Visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia
- Conferenze di orientamento alle professioni istituzionali
- Partecipazione alla manifestazione Punto di incontro e agli workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro
- Spettacolo informativo "It's my Life" su offerta formativa ITS FVG

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

La classe ha seguito un percorso di esposizione alla lingua straniera e conoscenza degli aspetti culturali, storici e geografici della durata di 4 ore sulla civiltà americana con due esperti esterni di madrelingua Inglese.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La cittadinanza ha offerto più volte spunto di discussione in classe ricevendo il giusto risalto negli argomenti trattati anche con riferimento all'attualità. La Costituzione nella sua seconda parte è stata argomento di studio curricolare. In particolare nel periodo di DAD si sono richiamati e analizzati i principi costituzionali nelle decisioni prese nei Decreti dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione oltre a quanto operato nella didattica curricolare nelle singole discipline (in particolare in Diritto, Italiano, Storia, IRC per chi si avvale), gli allievi hanno partecipato a varie proposte organizzate dalla scuola durante il loro ciclo di studi.

Costituzione e legalità:

- Conferenza su Educazione finanziaria e lotta all'evasione fiscale (Comandante della Guardia di Finanza dott. Commentucci)

Educazione alla cittadinanza digitale:

- Incontri su uso consapevole dei media e cyberbullismo
- Didattica a distanza, videoconferenze e privacy (conferenza online)

Educazione all'ambiente e alla salute:

- Conferenze su educazione alla solidarietà e la donazione del sangue (AVIS)
- Progetto Retraining BLS (educazione alla salute).
- Torneo ANMIL "In sicurezza si vince"
- Conferenza LIONS sul tema del tumore al colon

Cittadinanza attiva

- Volontariato
- Sostenibilità

- Giornate del Ricordo

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Tecniche di Marketing: comunicazione esterna
- Il ruolo della propaganda
- Sistemi Informativi Aziendali: flusso informativo, big data, sistemi di supporto alle decisioni aziendali
- Integrazione dei dati aziendali: collegamento tra i dati, aggregazione di dati
- Sicurezza e Privacy: profilazione, aspetti legali, sicurezza informatica
- Nel periodo della DAD si sono svolte lezioni specifiche di economia sull'analisi economico finanziarie delle conseguenze economico politiche e finanziarie della crisi causata dalla pandemia da Covid-19 in particolare valutando le decisioni del Consiglio europeo e della Commissione europea.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Viaggio di istruzione:

- Madrid

Conferenze:

- La situazione della Siria (Prof. Cristiano Riva)
- Linux Day
- PordenoneLegge: Black Mirror. Visioni e inquietudini da un futuro presente (Fabio Chiusi)
- Incontro su Internet Security e GDPR ITS Kennedy di PN
- Videoconferenza ITS Logistica
- Didattica a distanza, videoconferenze e privacy (conferenza online)

Rappresentazioni teatrali:

- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Brexit"

Progetti:

- Partecipazione ai tornei sportivi interni
- Olimpiadi della Matematica

TESTI DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1, O.M 9 del 16 maggio 2020 sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare nel documento un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe e non superiore complessivamente a 15.
- Nuclei argomentativi: si è pensato anche, per apprezzare maggiormente l'apporto personale dei candidati e rendere più omogenee tra di loro le richieste di analisi, di concentrare la scelta dei testi attorno a percorsi tematici o unità di apprendimento svolti in classe durante l'ultimo anno scolastico (non più di tre o al massimo quattro).
- Lunghezza dei testi: si è tenuta presente l'indicazione dell'O.M. circa la loro lunghezza ("discussione di un breve testo"); a tal fine sono state indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

I testi sono i seguenti:

1. Verga, Rosso Malpelo
2. Verga, La bramosia dell'ignoto (da I Malavoglia)
3. Pascoli, Poetica del fanciullino
4. Pascoli, La mia sera
5. D'Annunzio, La pioggia nel pineto
6. Svevo, La vita è inquinata alla radici
7. Pirandello, Poetica dell'umorismo
8. Pirandello, Il treno ha fischiato
9. Montale, Meriggiare pallido e assorto
10. Montale, La casa dei doganieri
11. Saba, A mia moglie
12. Ungaretti, I fiumi.

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

Riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 O.M. 9 del 16 maggio 2020, concernente le discipline Economia Aziendale e Informatica (individuate come oggetto della seconda prova scritta), coerentemente con quanto previsto dall'O.M., esso è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle suddette discipline. L'elaborato deve essere coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e deve permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione.

L'elaborato è composto, per ogni disciplina, da due parti distinte: uno Studio di caso/Progetto uno spunto di riflessione concordato con i candidati che offrirà ampia possibilità di personalizzazione.

Per i candidati con Bisogni Educativi Speciali i docenti avranno cura di redigere l'elaborato seguendo quanto stabilito nei rispettivi PDP.

Le parti dell'elaborato scritte con programmi di videoscrittura (se non espressamente richiesto in altro modo dal docente) utilizzeranno il seguente layout: font Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm, laterali 2.5 cm. I candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento potranno adottare il layout più adeguato alle proprie necessità.

Le parti grafiche (scritte a mano, disegni, schemi, ...) verranno allegate alla consegna. I candidati avranno cura, nel caso dovessero allegare una foto di uno scritto a mano, di accertarsi che la definizione dell'immagine sia buona e adeguata alle operazioni di correzione.

Nella assegnazione dell'elaborato ogni docente definisce in dettaglio i file, con i relativi formati, che devono essere consegnati.

La consegna deve contenere la dichiarazione dei riferimenti bibliografici e sitografici.

Composizione per disciplina:

- Economia Aziendale: studio di caso identico per tutta la classe con la possibilità da parte del candidato di personalizzare la soluzione su "Bilancio e riclassificazione".
- Informatica: Progetto personalizzato su "Progettazione e implementazione di una porzione di Sistema Informativo". Spunto personalizzato per ogni studente su argomento coerente con la programmazione della disciplina

Per la parte relativa allo spunto di riflessione, la consegna deve avere per tutte le discipline estensione massima di 2 pagine. Non sono compresi nella definizione della estensione grafici e/o immagini che possono essere allegati.

Per la parte relativa allo studio di caso di Economia Aziendale, si richiedono le scritture contabili delle principali operazioni effettuate e il completamento del bilancio dell'anno; la giustificazione dei dati inseriti attraverso indici e margini; il conto economico riclassificato a valore aggiunto.

Per la parte relativa al Progetto di Informatica, lo studio di caso deve riportare i seguenti documenti: descrizione del problema con descrizione delle funzionalità che si intendono realizzare divise per tipologia di utenti ed eventuali vincoli da porre per la soluzione (massimo due pagine); Schema concettuale E/R con giustificazione delle scelte (massimo due pagine con grafico su documento a parte); modello relazionale (una pagina); dump del database (file estratto da phpMyAdmin); due query in sql; architettura della soluzione proposta per l'applicativo online; file di programmazione lato web e lato server per la realizzazione di una pagina di interrogazione al database; link alla pagina del sito.

Argomenti per singolo alunno

Alunno	Ec. Aziendale argomenti obbligatori	Ec. Aziendale argomento a scelta tra	Informatica argomenti obbligatori	Informatica argomento a scelta tra
Tedi Ago	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Andrea Bozzolan	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Alban Busulla	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Riccardo Cantori	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Francesco Chiarello	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Gabriele Constantin	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Riccardo Dascalu	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Alessia Dinica	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Francesco Dorigo	bilancio,	pianificazione strategica,	progettazione di db;	robustezza e sicurezza del

	riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Davide Fantuz	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Samantha Gaiardo	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Elia Giust	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Andrea Maio	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Camilla Osti	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Gianmarco Tassan-Zanin	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Marco Vazzoler	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM
Daniele Ziaco	bilancio, riclassificazione, analisi di bilancio, contabilità generale	pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione; piano di marketing; contabilità gestionale, contabilità generale; business plan	progettazione di db; programmazione web lato server e lato client; autorizzazioni e autenticazione	robustezza e sicurezza del software; accessibilità delle interfacce; ruoli professionali nel settore ICT; crittografia e sicurezza informatica; industria 4.0; e-marketing e seo; cloud computing; sistemi ERP e CRM

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si sono potute effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC.

I singoli docenti hanno preparato in modo autonomo gli studenti nella gestione di un colloquio orale a partire da materiali. Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale e la relazione per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ed ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (art. 2 del DM 37/201).

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Inglese;
- Area scientifica/professionale: Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica, Matematica, Informatica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Griglia di valutazione con indicatori per il colloquio
- Criteri di valutazione PTOF
- Griglia generale di valutazione del PTOF
- Delibera sulla DAD del Collegio Docenti
- PECUP dell'indirizzo SIA



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A SIA
Disciplina	DIRITTO
Docente	GIUSEPPE RIVALDO
Data	29.05.2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una partecipazione adeguata, maturando nel tempo consapevolezza e interesse verso le discipline. L'impegno di quasi tutti gli allievi è stato soddisfacente, ma non sempre approfondito e il metodo di studio si è dimostrato nel complesso efficace, per qualcuno mnemonico. La progressione nella maturazione delle competenze è evidente per tutti gli allievi tenuto conto della situazione di partenza di ciascuno. Alcune allievi si sono distinte per l'impegno e il metodo di lavoro efficace realizzando profitti nettamente superiori alla media.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato a livello intermedio i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- è in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti di interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale, comunitario e internazionale.
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza
- Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali

- Sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica, costituzionale, civilistica e fiscale
- utilizza un linguaggio economico adeguato
- comprende e costruire grafici e tabelle
- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste economiche la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati.

Nel periodo DAD si è data molta rilevanza giuridico, economico e sociale alle decisioni prese dagli organi dello Stato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A SIA
Disciplina	DIRITTO
Docente	Prof. GIUSEPPE RIVALDO
Data	28.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Lo Stato e gli Stati Uniti 1: Lo Stato e la Costituzione (Pagina 14) 1. Lo Stato in generale □ Stato □ Stato-apparato e Stato-comunità □ Persona giuridica di diritto pubblico □ Acquisto della personalità giuridica □ Ente politico □ Attività giuridica e sociale □ Elementi costitutivi dello Stato 2. Il popolo dello Stato (Pagina 17) □ Popolo □ Cittadino □ Doppia cittadinanza □ Straniero □ Cittadini comunitari ed extracomunitari □ Appolide □ Criteri di acquisto della cittadinanza □ Acquisto della cittadinanza italiana □ Cittadinanza per nascita o adozione □ Cittadinanza per matrimonio □ Cittadinanza per elezione □ Cittadinanza per naturalizzazione □ Perdita della cittadinanza □ Riacquisto della cittadinanza italiana □ Popolazione □ Estradizione □ Espulsione □ Nazione □ Stati uninazionali □ Stati plurinazionali □ Minoranze linguistiche 3. Il territorio dello Stato (Pagina 24) □ Territorio □ Terraferma □ Acque territoriali □ Estensione delle acque territoriali □ Acque internazionali □ Spazi aerei □ Sottosuolo □ Territorio mobile □ Extraterritorialità □ Immunità territoriale 4. La sovranità dello Stato (Pagina 27) □ Sovranità □ Sovranità popolare □ Caratteri della sovranità □ Sovranità interna □ Monopolio della forza □ Sovranità esterna □ Limitazioni della sovranità □ Funzioni dello Stato □ Organi dello Stato □ Classificazioni degli organi pubblici 5. La Costituzione e lo Stato (Pagina 31) □ Costituzione □ Contenuto della Costituzione □ Costituzione formale e materiale □ Costituzione scritta e non scritta □ Costituzione breve e lunga □ Costituzione concessa e votata □ Costituzione flessibile □ Costituzione rigida □ Controllo di legittimità costituzionale

Unità 2: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano 1. Il Parlamento (Pagina 41) □ Bicameralismo perfetto □ Differenza tra le Camere □ Funzione e difetti del bicameralismo □ Parlamento in seduta comune □ Norme applicabili □ Organizzazione e funzionamento del Parlamento: □ Regolamenti parlamentari □ Autonomia e riserva regolamentare □ Durata della legislatura

□ Divieto di proroga e prorogatio □ Organizzazione delle Camere □ Presidente della Camera □ Ufficio di Presidenza □ Gruppi parlamentari □ Conferenza dei Capi-gruppo □ Commissioni parlamentari □ Attività in aula e in commissione □ Commissioni bicamerali, speciali e di inchiesta □ Giunte □ Quorum costitutivo □ Maggioranza semplice, assoluta e qualificata □ Pubblicità dei lavori parlamentari □ Modalità di voto □ La condizione giuridica dei membri del Parlamento: □ Cause di ineleggibilità e incompatibilità □ Verifica dei poteri □ Rappresentanza politica □ Divieto del mandato imperativo □ Insindacabilità □ Inviolabilità □ Autorizzazione della Camera □ Indennità economica □ Le funzioni del Parlamento: □ Funzione di indirizzo e controllo politico □ Programma politico e fiducia parlamentare □ Mozione di sfiducia □ Controllo finanziario □ Interrogazione □ Interpellanze □ Mozioni □ Risoluzioni e inchieste

2. Il Presidente della Repubblica (Pagina 52) □ Capo dello Stato □ Rappresentante dell'unità nazionale □ L'elezione e la supplenza del Capo dello Stato: □ Elezione indiretta □ Convocazione dell'assemblea elettiva □ Prorogatio dei poteri presidenziali □ Modalità della votazione e maggioranze per l'elezione □ Requisiti per l'elezione □ Durata della carica □ Rieleggibilità □ Incompatibilità □ Supplenza □ Impedimento temporaneo e permanente □ Poteri del supplente □ Le Prerogative del Capo dello Stato: □ Irresponsabilità giuridica □ Controfirma ministeriale □ Alto tradimento e attentato alla Costituzione □ Procedimento di accusa □ Responsabilità degli atti privati □ Responsabilità politica □ Tutela penale □ Prerogative economiche □ Gli atti del Presidente della Repubblica □ Atti sostanzialmente presidenziali □ Atti vincolanti e discrezionali □ Atti formalmente presidenziali

3. Il Governo (Pagina 58) □ La composizione e i poteri del Governo: □ Composizione del Governo □ Consiglio dei ministri □ Attribuzione del Consiglio dei ministri □ Funzionamento del Consiglio dei ministri □ Presidente del Consiglio dei ministri □ Posizione del Presidente del Consiglio □ Attribuzioni del Presidente del Consiglio □ Segretariato generale □ Ministri □ Organi costituzionali e amministrativi □ Ministri "politici" e "tecnici" □ Ministri ad interim □ Vicepresidente del Consiglio □ Ministri senza portafoglio □ Sottosegretari □ Commissari straordinari □ La formazione e la crisi del Governo: □ Procedimento di formazione del Governo □ Dimissioni □ Consultazioni □ Mandato esplorativo □ Incarico □ Giuramento □ Richiesta della fiducia □ Mozione di fiducia □ Crisi di Governo □ Mozione di sfiducia □ Questione di fiducia □ Crisi parlamentare ed extraparlamentare □ La responsabilità dei ministri □ Responsabilità politica □ Responsabilità giuridica □ Responsabilità civile □ Responsabilità amministrativa □ Responsabilità penale □ Reati ministeriali □ Reati comuni

4. La Corte Costituzionale (Pagina 68) □ La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale: □ Nomina dei giudici costituzionali □ Durata della carica □ Presidente della corte costituzionale □ Status giuridico dei giudici costituzionali □ Decisioni della Corte costituzionale □ Funzioni della Corte costituzionale □ Giudizio di legittimità costituzionale: □ Giudizio di

legittimità costituzionale □ **Procedimento indiretto** □ **Condizioni di ammissibilità** □ **Rinvio della Corte costituzionale** □ **Sospensione del giudizio di merito** □ **Procedimento diretto** □ **Sentenza di accoglimento** □ **Efficacia della sentenza di accoglimento** □ **Sentenza di rigetto** □ **Efficacia della sentenza di rigetto** □ **Giudizio sui conflitti di attribuzione:** □ **Conflitti positivi e negativi di attribuzione** □ **Conflitti tra i poteri dello Stato** □ **"Poteri" dello Stato** □ **Conflitto tra Stato e Regioni o tra Regioni** □ **Il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica:** □ **Composizione della Corte nei giudizi di accusa** □ **Atto di accusa** □ **Sospensione della carica** □ **Procedura nei giudizi di accusa** □ **Sentenza della Corte Costituzionale**

5. La Magistratura (Pagina 75) □ **La Magistratura e la funzione giurisdizionale:** □ **Funzione giurisdizionale** □ **Applicazione e interpretazione delle norme** □ **Sentenza e processo** □ **Giurisdizione civile** □ **Giurisdizione amministrativa** □ **Giurisdizione penale** □ **La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali** □ **Principio dell'unicità della giurisdizione** □ **Giudici di carriera e onorari** □ **Giudici individuali e collegiali** □ **Giudici ordinari** □ **Giudici straordinari** □ **Giudici speciali** □ **Organi giurisdizionali speciali** □ **Sezioni specializzate** □ **Il Consiglio superiore della magistratura** □ **Consiglio superiore della magistratura** □ **Natura giuridica del CSM** □ **Composizione del CSM** □ **Presidenza del CSM** □ **Durata della carica** □ **Incompatibilità** □ **Funzioni del CSM** □ **Decisione del CSM** □ **Funzioni del ministro della Giustizia**

Unità 3: Lo Stato e l'Unione europea

1. Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea □ **Organizzazione europea di cooperazione economica** □ **Comunità europea del carbone e dell'acciaio** □ **Comunità europea per l'energia atomica** □ **Comunità economica europea** □ **Organizzazioni sovranazionali** □ **Allargamento delle Comunità** □ **Processo di integrazione europea** □ **Atto di fusione** □ **Unione doganale** □ **SME** □ **Elezione diretta del Parlamento** □ **Atto unico Europeo** □ **Convenzioni di Schengen** □ **Trattato di Maastricht** □ **"Pilastri" dell'Unione europea** □ **Unione economica e monetaria** □ **Principio di sussidiarietà** □ **Trattato di Amsterdam** □ **Carta dei diritti** □ **Trattato di Nizza** □ **Introduzione dell'euro** □ **Costituzione europea** □ **Trattato di Lisbona e riforma dei trattati**

2. Le istituzioni comunitarie (Pagina 99) □ **Parlamento europeo** □ **Composizione del Parlamento** □ **Elezione diretta** □ **Elettorato attivo e passivo** □ **Sistemi elettorali** □ **Organizzazione del Parlamento** □ **Gruppi politici** □ **Commissioni parlamentari** □ **Decisioni** □ **Funzioni del Parlamento** □ **Partecipazione all'attività legislativa** □ **Approvazione e controllo del bilancio** □ **Attività di indirizzo e controllo politico** □ **Approvazione e mozione di censura** □ **Diritto di petizione** □ **Consiglio europeo** □ **Composizione del Consiglio europeo** □ **Presidente del Consiglio europeo** □ **Consiglio dei ministri dell'UE** □ **Composizione del Consiglio** □ **Rappresentanza degli Stati membri** □ **Organizzazione del Consiglio** □ **Segretario generale** □ **Funzioni del Consiglio** □ **Decisioni del Consiglio** □ **Sistema di ponderazione dei voti** □ **Calcolo della maggioranza** □ **Commissione europea** □ **Composizione della**

Commissione europea □ Presidente della Commissione europea □ Organizzazione della Commissione □ Commissari europei □ Procedura di nomina della Commissione □ Funzioni della Commissione □ Relazione al Parlamento □ Corte di giustizia dell'UE □ Composizione della Corte di giustizia □ Garanzie dei giudici □ Procedura di infrazione □ Uniformità dell'interpretazione del diritto comunitario □ Tribunale dell'Unione europea □ Appello contro le sentenze del Tribunale

3. Le fonti comunitarie (Pagina 109) □ Fonti di produzione del diritto □ Regolamenti comunitari □ Efficacia immediata □ Regolamenti comunitari e fonti nazionali □ Direttive □ Recepimento delle direttive comunitarie □ Legge comunitaria

Unità 4: Lo Stato e la comunità internazionale

1. L'ordinamento internazionale e le sue fonti □ Il diritto internazionale (accenno) □ Le fonti del diritto internazionale:

Modulo 2: La pubblica amministrazione

Unità 1: L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

1. L'attività e l'organizzazione amministrativa (Pagina 141) □ L'attività amministrativa: □ Attività di governo □ Attività amministrativa □ Compiti di organizzazione □ Compiti sociali □ Amministrazione e legislazione □ Amministrazione e giurisdizione □ I principi e i tipi dell'attività amministrativa □ Principio di legalità □ Legittimità degli atti amministrativi □ Principio di buon andamento □ Efficacia ed economicità dell'attività amministrativa □ Principio di imparzialità □ Amministrazione attiva □ Amministrazione consultiva □ Amministrazione di controllo □ L'organizzazione della pubblica amministrazione □ Amministrazione diretta ed indiretta □

RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5[^]ASIA
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	BIANCIFIORI RITA
Data	24 Maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5ASIA mi è stata assegnata questo anno scolastico.

La classe mi ha accolto con interesse e partecipazione e anche la sottoscritta si è trovata in armonia con il gruppo/classe.

Il primo periodo dell'anno scolastico è stato centrato sullo svolgimento del programma previsto e anche al recupero di alcuni argomenti dell'anno precedenti non chiari ai ragazzi.

In questo periodo non tutti gli alunni si sono dimostrati attenti e partecipativi. Per contro si facevano notare anche studenti con buoni risultati e buona partecipazione e metodo di studio adeguato.

Si sono sviluppate anche tecniche d'insegnamento alternative per coinvolgere gli alunni in difficoltà sia allo studio sia alla partecipazione. Ottenendo un sufficiente riscontro.

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, caratterizzato dal distanziamento sociale e dalla Didattica a Distanza (DAD), gli studenti hanno risposto mediamente bene, sono stati coinvolti nella programmazione delle video-lezioni e sono stati coordinati così anche i loro carichi di lavoro.

Ci si è focalizzati al completamento del programma, rimodulato alle nuove esigenze, con video lezioni ed esercitazioni, tenendo conto soprattutto dei nuclei didattici fondamentali. È opinione della sottoscritta che l'efficacia didattica di questo periodo di DAD sia stata inferiore al normale svolgimento pre-Covid 19, per molti motivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi di apprendimento sono stati mediamente raggiunti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici. Si rimanda anche alla relazione finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso intenso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet e posta elettronica, articoli/interventi economici di attualità e sintesi preparate dalla sottoscritta, su argomenti e temi specifici. Si rimanda anche alla relazione finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni e anche nel periodo DAD.

Sono stati analizzati con gli studenti gli esercizi svolti, con focalizzazione sulle mancanze e sugli errori.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2019/2020

Classe	5ASIA
Disciplina	Economia Aziendale
Docente	Biancifiori Rita
Data	24 Maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

MODULO 1

Comunicazione economica, finanziaria e socio ambientale

Recupero

Recupero argomenti dell'anno precedente, non appresi sufficientemente:

- Scritture di Assestamento e registrazione in partita doppia,
- Valutazioni di fine esercizio
- Scritture di riepilogo e di chiusura
- Da situazione contabile finale a Elaborazione Stato Patrimoniale e Conto

Unità 1: Contabilità generale:

- La Contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- La locazione e leasing finanziario
- Il personale
- Gli acquisti, vendite e il loro regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese

Unità 2: Bilanci aziendali, revisione legale dei conti

- Il Bilancio d'esercizio, il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il Bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi di redazione del bilancio
- La relazione di bilancio
- La revisione legale (cenni)

CONOSCENZE:	ABILITA'	COMPETENZE
Obiettivi, regole e	Rilevare in P.D. le	Acquisire e interpretare

strumenti della contabilità generale;	operazioni sulle immobilizzazioni tecniche, sui contributi pubblici, gli acquisti e le vendite di prodotti, le operazioni di liquidazione e pagamento delle retribuzioni e del TFR;	l'informazione ricevuta e svilupparla per gestire il sistema delle rilevazioni aziendale.
Acquisizione e dismissione delle immobilizzazioni tecniche;	Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento di chiusura dei Conti;	Analizzare e produrre i documenti relativi individuando la normativa civilistica
Forme di sostegno pubblico alle imprese;	redigere un bilancio d'esercizio e nota integrativa.	
Scritture riguardanti il personale dipendente;		
Scritture di assestamento di epilogo e di chiusura;		
Principali criteri di valutazione Nazionali;		
Collocazioni in bilancio dei conti utilizzati per le scritture in P.D.;		
Il sistema informativo di bilancio;		
La normativa sul bilancio;		
I principi contabili nazionali.		

MODULO 2

Interpretazione del Bilancio

Unità 1: Analisi per indici

- Interpretazione del bilancio;
- Analisi del bilancio;
- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto;
- gli indici di bilancio;
- Analisi patrimoniale, di redditività, analisi della produttività. Coordinamento degli indici di bilancio;
- Analisi dei flussi;
- Flussi economici e flussi finanziari;
- Le fonti e gli impieghi;

- Rendiconto finanziario;
- Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, e Rendiconto finanziari delle disponibilità liquide;
- Informazioni desumibili dal rendiconto finanziario;
- Analisi del bilancio socio- ambientale
- Rendicontazione sociale ambientale (l'argomento non è stato approfondito)
 - o Normativa delle società maggiori di maggiori dimensioni
 - o Il rilancio socio aziendale e sua interpretazione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concerto e funzione degli indici e dei margini di bilancio	Calcolare gli indici di redditività E interpretarne risultati	Leggere e interpretare il bilancio di esercizio
Analisi della redditività	Scomporre gli indici sintetici in indici analitici	Saper scegliere un insieme the indici idonei ad esaminare gli aspetti della gestione che si vogliono indagare.
Analisi della solidità patrimoniale	Calcolare gli indici di composizione degli impieghi E delle fonti per accertare le condizioni di equilibrio della struttura patrimoniale	Analizzare E interpretare le informazioni delle analisi per indici E per flussi che si sono ottenute.
Analisi della liquidità	Leggere i margini E individuare la correlazione con relativi indici	
Analisi della produttività	Valutare la situazione finanziaria attraverso il calcolo degli indici di solidità ,di liquidità E di rotazione.	
Corretto impiego e coordinamento degli indici	Calcolare indici di produzione .	
Contenuto e struttura del Rendiconto finanziario	Saper compilare un rendiconto finanziari delle disponibilità liquide	
Informazione fornite dal Rendiconto finanziario	riconoscendo i flussi in entrata e in uscita derivanti dalla gestione reddituale, dall' attività di finanziamento E dall'attività di investimento	
Classificate i costi e ricavi di natura monetaria e non monetaria	ricostruire i flussi finanziari relativi a immobilizzazioni e a passività consolidate	

MODULO 3
Contabilità di Gestione

Unità 1: Contabilità di gestione

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità di gestione;
- L'oggetto di misurazione;
- La classificazione dei costi;
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo nei costi basato su volumi
- I centri di costo
- Costi e scelte aziendali
- Accettazione di un nuovo ordine
- Eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break-even analysis

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Nozione di costo	Riconoscere le diverse categoria di costi E applicarle in funzione degli scopi	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando I risultati ottenuti e saperli interpretare
Principale classificazione dei costi	Determinare il punto di pareggio	
Relazione costi-vendite-risultati	Determinare le configurazioni di costo di un prodotto	
Configurazione di costi		
Utilizzo dei costi nelle scelte di gestione		

Unità 2: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- IL concetto di Strategia, gestione strategica;
- analisi dell'ambiente esterno e interno;
- strategie di corporate e di business;
- le strategie funzionali;
- Budget e analisi degli scostamenti;
- Report;
- Marketing plan

- Business Plan

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli strumenti e il processo di pianificazione e controllo di gestione	Delineare il processo di pianificazione, programmazione, controllo	Applicare I principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
Politiche di mercato e di Marketing	Individuare gli strumenti tipici il loro utilizzo	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda ed è prodotto
Business Plan	Costruire il sistema di budget e effettuare l'analisi degli scostamenti	
	Elaborare un piano di marketing	



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A SIA
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	GIUSEPPE RIVALDO
Data	29.05.2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una partecipazione adeguata, maturando nel tempo consapevolezza e interesse verso le discipline. L' impegno di quasi tutti gli allievi è stato soddisfacente, ma non sempre approfondito e il metodo di studio si è dimostrato nel complesso efficace, per qualcuno mnemonico. La progressione nella maturazione delle competenze è evidente per tutti gli allievi tenuto conto della situazione di partenza di ciascuno. Alcune allievi si sono distinte per l'impegno e il metodo di lavoro efficace realizzando profitti nettamente superiori alla media.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato a livello intermedio i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- è in grado di analizzare situazioni economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti di interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale, comunitario e internazionale.
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza
- Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali
- Sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica, costituzionale, civilistica e fiscale
- utilizza un linguaggio economico adeguato
- comprende e costruire grafici e tabelle
- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste economiche la correlazione con gli argomenti trattati

- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati.

Nel periodo DAD si è data molta rilevanza economico e sociale alle decisioni prese dagli organi EUROPEI (Consiglio e Commissione europea) e dello Stato Italiano.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A SIA
Disciplina	Economia politica
Docente	Prof. GIUSEPPE RIVALDO
Data	28.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

MODULO 1: IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA UNITA' 1: LA FINANZA PUBBLICA (Pagina 14) 1.1 Il ruolo dello Stato nei sistemi economici : □ Il soggetto pubblico nel sistema economico classico □ Il soggetto pubblico nel sistema economico collettivista □ Il soggetto pubblico nel sistema economico misto □ L'analisi di Keynes □ La diversa presenza pubblica nei sistemi economici misti □ La rilevanza del soggetto pubblico nei sistemi economici contemporanei □ La finanza neutrale □ La finanza della riforma sociale □ L'inesistenza della finanza pubblica nel sistema collettivista □ Il superamento della finanza neutrale □ La finanza congiunturale □ La finanza funzionale □ La corrente neoliberalista □ Il contenimento della spesa pubblica 1.4Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico □ La funzione propedeutica e istituzionale □ La funzione allocativa delle risorse : - Bisogni collettivi e bisogni pubblici - Bisogni misti e puri - Beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili - La formazione dei monopoli privati - La presenza di esternalità - il mancato realizzarsi dell'efficienza allocativa tra privato e pubblico. L'intervento riequilibratore dello Stato □ La funzione redistributiva : - Varie situazioni di iniquità distributiva- Efficienza allocativa ed equità - Gli interventi pubblici redistributivi - I criteri della giustizia redistributiva - il dovere di solidarietà □ Funzione propulsiva e correttiva: - I fallimenti macroeconomici del mercato del sistema economico - Interventi pubblici per le problematiche macroeconomiche 1.5Le modalità dell'intervento pubblico □ I diversi tipi di intervento pubblico □ Utilizzo congiunto di vari strumenti □

UNITA' 2: L' INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO 2.1 La proprietà e l' impresa pubblica: (pagina 39) □ L' intervento diretto sul mercato □ Gli obiettivi di questo intervento pubblico 2.2La dicotomia Stato-mercato □ La scelta fra Stato e mercato □ Le ragioni a favore dello Stato □ I difetti dello Stato: l'inefficienza □ Le cause dell'inefficienza dello Stato □ Critiche dell'inefficienza del soggetto economico pubblico 2.3L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei □ Manovre a favore dell'intervento statale □ Manovre a favore del libero mercato 2.4La proprietà pubblica □ La rilevanza economica dei beni pubblici □ La classificazione dei beni pubblici □ Il demanio pubblico necessario □ Il demanio pubblico accidentale □ I beni patrimoniali □ I beni patrimoniali indisponibili 2.5Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale □ La riforma dei

beni pubblici □ La dismissione del patrimonio pubblico □ Federalismo fiscale e demaniale □ Scopo del federalismo demaniale □ Il processo di attuazione del federalismo demaniale 2.6L'impresa pubblica □ I vari tipi di imprese pubbliche 2.7Il processo di privatizzazione □ La ritirata dello stato dal mercato □ Le ragioni della privatizzazione □ Le fasi della privatizzazione □ Privatizzazione formale □ Privatizzazione sostanziale □ L'ingerenza del soggetto pubblico nelle società privatizzate □ L'incompetenza del processo di liberalizzazione □ Il problema della proprietà delle grandi infrastrutture 2.8La regolamentazione pubblica del mercato □ Il superamento della dicotomia Stato-mercato □ Dallo Stato produttore allo Stato regolatore. I limiti del controllo statale del mercato. Le autorità indipendenti : Caratteristiche comuni delle Authority - L'autorità garante della concorrenza e del mercato 2.9 L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati □ La normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro □ La normativa sulle locazioni □ La legislazione antinquinamento □ La normativa sui contratti di lavoro

MODULO 2: LA SPESA PUBBLICA UNITA' 1: IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

1.1La misurazione della spesa pubblica □ Il calcolo della spesa pubblica □ La pressione della spesa pubblica □ L'influenza sul Pil sulla pressione □ L'influenza dell'economia sommersa □ L'influenza della popolazione sul dato della spesa 1.2La classificazione della spesa pubblica □ I criteri di classificazione □ La classificazione contabile □ La classificazione Cofog 1.3L'espansione della spesa pubblica □ Il fenomeno storico della crescita □ Le cause dell'eccessiva espansione pubblica: - La legge di Wagner - Le cause di tipo sociale - Le cause di tipo politico Le cause giuridiche Le cause economiche 1.4Il problema di controllo della spesa pubblica □ La situazione della spesa nel nostro paese □ La necessità di ridurre la spesa □ Le ragioni delle difficoltà del controllo □ L'efficienza della spesa pubblica: Gli interventi di controllo della spesa nel bilancio e il project financing.

1.5 La politica della spesa pubblica

Effetto economico espansivo della spesa pubblica

Spesa sostitutiva e spesa aggiuntiva

La diversa influenza economica dei vari tipi di spese pubbliche

La politica della spesa con effetti redistributivi

L'effetto espansivo della spesa redistributiva

L'effetto di stabilizzazione del sistema

1.5Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica □ Spinte inflazionistiche □ Peggioramento della bilancia commerciale □ L'effetto spiazzamento □ La sfiducia degli operatori privati □ Deficit cronico di bilancio pubblico □ Difficoltà delle manovre restrittive della spesa □ Effetti negativi della spesa redistributiva UNITA' 2: LA SPESA SOCIALE 2.1 Lo stato sociale □ Solidarietà e giustizia sociale □ I principi costituzionali dello Stato sociale □ La sicurezza sociale □ La rilevanza della spesa sociale □ I due principali modelli di finanziamento della spesa sociale 2.2 La previdenza sociale in generale □ Le assicurazioni sociali □ I soggetti □ Il rapporto giuridico previdenziale □ I contributi sociali □ Obbligatorietà

della contribuzione □ Le agevolazioni contributive statali □ La gestione dei contributi
2.3 Le prestazioni previdenziali □ I rischi assicurati □ Le pensioni : - Il processo
di riforma - Pensione vecchiaia L' entità della spesa
pensionistica - Pensione anticipata

Il metodo retributivo - Il cumulo - Il metodo contributivo - Destinatari
- I tre pilastri del sistema previdenziale - Erogazione e rivalutazione delle pensioni
□ Gli ammortizzatori sociali □ L'assicurazione contro infortuni e malattie
professionali: - Inail - Assicurati - Il rischio
assicurato - Le prestazioni dell' Inail 2.4 L'assistenza sanitaria □ L'articolo 32 della
Costituzione □ Il diritto alla salute □ Gli interventi in materia sanitaria.

Il SSN. La normativa in materia di salute. I principi della riforma del 1978. La nascita
delle Usl . Le riforme della riforma. L'azienda Asl. Sanità pubblica e sanità privata.
La riforma costituzionale del 2001. I livelli organizzativi del Ssn: - Organi
centrali, Regioni - Conferenza Stato-Regioni - Province e Comuni. Il finanziamento
del Ssn: - Il fabbisogno sanitario Le fonti di finanziamento - L'assegnazione del
fabbisogno delle singole Regioni - Il fondo perequativo - Contenimento della spesa
sanitaria

2.5 L'assistenza sociale □ L'assistenza sociale viene in aiuto di chi ha bisogno □
L'accertamento della condizione di bisogno □ Indici Isee e Ise □ Prestazioni
assistenziali □ L'organizzazione dell'assistenza sociale □ I principi di sussidiarietà □ Il
coordinamento tra gli enti □ Il finanziamento dell'assistenza sociale

MODULO 3: LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE UNITA' 1: LE ENTRATE

PUBBLICHE 1.1Le entrate pubbliche in generale □ I prezzi: - La misura dei prezzi
Vari tipi di prezzi □ I tributi -Differenza con i proventi delle
sanzioni □ I prestiti - La differenza tra prezzi e prestiti 1.2Classificazione delle
entrate pubbliche □ Entrate originarie e derivate □ Entrate coattive e non coattive □
Entrate di diritto pubblico e di diritto privato □ Entrate ordinarie e straordinarie □
Entrate finali e non finali □ Entrate correnti e in conto capitale 1.3I tributi in
particolare □ Il principio di legalità tributaria □ No taxation without representation □
Riserva di legge relativa.Vari tipi di tributi. Le imposte: - L'imposta è
il principale tributo Caratteri distintivi dell'imposta - Impiego delle imposte □ Le
tasse: - Caratteri distintivi della tassa - Il grado di coattività della tassa -
Confronto tra tasse e prezzo politico - Diversi tipi di tasse □ I contributi: - Caratteri
distintivi del contributo - Differenza tra contributo e tassa - I contributi sociali 1.4
Le dimensioni delle entrate pubbliche □ La misurazione delle entrate □ Il confronto
tra i vari paesi □ Le differenze culturali tra i paesi □ Pressione in base alla
performance del settore pubblico □ L'influenza dell'economia sommersa sulla
pressione fiscale 1.4Le entrate pubbliche come strumento di politica economica □
Le entrate funzionali della politica economica □ Criteri di scelta fra le entrate □
L'abbinamento dell'entrata con il fine perseguito □ Il primato dell'imposta fra le
entrate pubbliche □ Gli effetti macroeconomici entrate: - Effetti sull'inflazione -
Effetti sulla domanda privata - Effetto spiazzamento - Effetti sul Pil - Effetti
sull'occupazione - Il controllo dell'esternalità negative □ Gli effetti economici
dell'elevata pressione fiscale: - Le ragioni dell'elevata pressione fiscale - Nesso tra
aumento della pressione e incremento del gettito:
- La teoria di Laffer - Conclusioni di Laffer



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5ASIA
Disciplina	IRC
Docente	Sari Deborah
Data	27 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo che si avvale dell'ora di religione corrisponde alla maggioranza della classe. Fin dalle prime lezioni gli studenti si sono mostrati corretti e partecipativi. Il livello delle conoscenze di base per la materia sono apparse sufficienti e gli allievi hanno mostrato un positivo interesse per argomenti e le attività proposte. Una parte del gruppo si è distinta per la spiccata curiosità, sollecitando spesso l'approfondimento di temi non previsti dalla progettazione; l'altra parte della classe è risultata meno propositiva ma comunque partecipe. Si è manifestata in loro la capacità di porre quesiti e fare interventi anche se a volte in modo un po' dispersivo.

Questo atteggiamento si è confermato anche nel corso del periodo finale con la didattica a distanza anche se con una frequenza non sempre continuativa. Le consegne sono state abbastanza puntuali per una parte degli allievi, per altri saltuarie o assenti; quelli partecipi hanno comunque continuato ad interagire in modo costruttivo.

Si ritiene che i contenuti del programma siano stati acquisiti da tutti, anche lo sviluppo della competenza di analisi, rielaborazione, critica è sufficiente per una piccola parte della classe, adeguata per la maggior parte, eccellente in due casi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Nella prima parte dell'anno sono stati proposti argomenti a partire dalle esperienze degli studenti, così da suscitare in loro senso di appartenenza e maggiore coinvolgimento. Gli argomenti trattati venivano sviluppati analizzando il contesto socio-culturale attuale, proseguendo con un approfondimento del pensiero filosofico riferito a ogni tematica; in seguito si è provveduto a confrontare la posizione della Chiesa con differenti visioni religiose del mondo, concludendo con un'analisi critica delle questioni.

Alcune fasi di lavoro hanno richiesto una forma individuale, altre prevedevano il lavoro di gruppo, con la mediazione costante dell'insegnante soprattutto in fase di introduzione e sintesi finale.

Nel corso del secondo periodo, durante la didattica a distanza, sono state organizzate un numero ridotto di video-lezioni, con cadenza al fine di non caricare ulteriormente gli allievi; si è comunque provveduto a garantire un contatto settimanale con gli studenti proponendo anche materiali idonei alla fruizione senza la presenza costante del docente, garantendo un assiduo e costante confronto con i ragazzi attraverso Classroom.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati prevalentemente sono filmati, immagini, mappe e testi forniti dal docente di varia natura (testimonianze, definizioni, norme, brani biblici); solo brevi momenti sono stati dedicati alla didattica frontale, per favorire lezioni più interattive e un apprendimento partecipato.

Durante la didattica a distanza il materiale è stato condiviso con gli studenti attraverso la piattaforma *Gsuite for education*, e per il confronto diretto sono state organizzate alcune video-lezioni in simultanea.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica applicati sono stati prevalentemente di natura orale nella prima parte dell'anno, oltre alla verifica di elaborati di gruppo; nella seconda parte dell'anno, durante la didattica a distanza sono stati proposti test e approfondimenti scritti attraverso la piattaforma.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza e dell'attiva e positiva partecipazione al percorso proposto, in particolare con attenzione all'apporto personale di ognuno alla vita e alla crescita della classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5ASIA
Disciplina	IRC
Docente	Sari Deborah
Data	27 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

IN PRESENZA

CONTENUTI	COMPETENZE	ABILITA'
Le relazioni: innamoramento e amore (valori fondamentali per la coppia, diritti-doveri civili, convivenza, divorzio, omosessualità)	Gli studenti sanno: - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.	Gli studenti sono in grado di: - Riconoscere le caratteristiche fondanti la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative. - Confrontare la concezione cristiana con altre espressioni dell'amore evidenti nella società odierna, analizzando le posizioni dello Stato e della Chiesa.
I Diritti Umani (Dai bisogni individuali ai diritti universali e quando i diritti sono disattesi)	Gli studenti sanno: - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità a confronto con il messaggio cristiano della pace e della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	Gli studenti sono in grado di: - analizzare i contesti socioculturali, distinguendo le realtà dove i diritti umani sono garantiti e quelli dove sono disattesi - riconoscere le forme di impegno a favore della dignità umana, del bene comune e della mondialità - prendere coscienza

		dell'impatto che hanno sulla propria vita valori umani e cristiani quali giustizia, pace, solidarietà e carità.
--	--	---

A DISTANZA

CONTENUTI	COMPETENZE	ABILITA'
Il lavoro per l'uomo	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare una consapevolezza e responsabilità rispetto alla condizione sociale oggi del mondo del lavoro, riconoscendo nella visione della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) la centralità della persona. 	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le criticità del mondo del lavoro oggi e le possibili cause - applicare i criteri proposti dalla DSC per analizzare diverse situazioni lavorative - individuare atteggiamenti costruttivi, a favore di un ambiente di lavoro che rispetti i valori etici.
Solidarietà e sostenibilità	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche, interpretandone correttamente i contenuti, confrontando i valori cristiani in materia di custodia del creato e dignità umana con la visione culturale del nostro tempo e la situazione nel mondo. 	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i comportamenti che contribuiscono a creare situazioni di criticità rispetto al consumo delle risorse primarie soprattutto nelle aree del mondo più povere - Stabilire i criteri per distinguere comportamenti leciti e orientati allo sviluppo sostenibile da atteggiamenti fraudolenti orientati al bene di pochi - Attivare atteggiamenti che contribuiscano al miglioramento delle condizioni socio-economiche e ambientali



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	V Sez A SIA
Disciplina	Informatica
Docente	Francesco Gri, Loris Tissino
Data	30/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha sempre dimostrato una partecipazione attiva e curiosa, ma l'applicazione nello studio e nella pratica di sviluppo di applicazioni software e di implementazione di soluzioni relative alla gestione dei dati (predisposizione di basi di dati e di interrogazione delle stesse) non è stata soddisfacente per un gruppo consistente di allievi. Di conseguenza la maggior parte della classe ha raggiunto appena gli obiettivi minimi, ed alcuni presentano lacune anche significative in questa disciplina. Un gruppo, non numeroso, ha comunque raggiunto livelli di profitto discreto o eccellente.

Durante la prolungata attività DaD gli allievi sono stati sostenuti anche con lezioni aggiuntive individuali o a piccoli gruppi. Questa attività personalizzata ha dimostrato efficacia sia con allievi con profitto discreto e eccellente sia con alcuni allievi con profitto medio, mentre non è stata attivata, per mancata richiesta degli studenti (nonostante le ripetute sollecitazioni), nei casi in cui ve ne sarebbe stato maggiore bisogno.

Per quanto altro si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	V Sez A SIA
Disciplina	Informatica
Docente	Francesco Gri, Loris Tissino
Data	30/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Titolo del modulo <i>Uso di DBMS</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> Esempi concreti di utilizzo di un DBMS, le funzionalità e i tools del prodotto utilizzato phpMyAdmin come interfaccia a MySQL Tabelle: creazione di una tabella, definizione della chiave primaria, dei vincoli, e degli indici, modifica della struttura di una tabella, modifica dei dati in una tabella, collegamento delle chiavi esterne con la tabella di origine, definizione delle relazioni tra le tabelle PHP con PDO per interfacciare un DBMS (con particolare attenzione all'uso di <i>prepared statements</i>) e alla prevenzione di <i>SQL-injection</i> Query complesse con verifica interattiva dei risultati: uso di Sqlzoo.net 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Funzionalità del prodotto Definizione di tabelle, chiavi, indici Definizioni di Query Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare un DBMS di moderna concezione in ambiente grafico Creare un DB completo Interrogare un DB mediante SQL Interfacciare un DB con un Linguaggio di Programmazione Competenze <ul style="list-style-type: none"> Realizzare in modo autonomo la soluzione di un problema

Titolo del modulo <i>Sviluppo web</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> JavaScript per applicazioni lato client: pagine web e documenti Google Spreadsheet Modello asincrono di JavaScript: promesse (introduzione) e parole chiave <i>await</i> e <i>async</i> Funzione <i>fetch</i> per l'accesso ai dati esterni HTML5 e CSS3 Pagine web di tipo <i>responsive</i> PHP per applicazioni lato server: configurazione, accesso al DBMS, uso di array associativi, <i>prepared statement</i>, ricezione dati e parametri tramite URL e tramite corpo della richiesta HTTP Pattern progettuale MVC (<i>Model - View - Controller</i>) Gestione di autenticazione e autorizzazioni tramite sessioni e chiavi API Uso di JavaScript per macro collegate a documenti Google Spreadsheet 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Differenza tra programmazione web lato client e lato server Metodi utilizzati nelle richieste HTTP Codici delle risposte HTTP Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none"> Manipolare il DOM di un documento HTML5 per aggiungere, modificare o eliminare elementi e/ o loro attributi Inviare richieste a un server da un client JavaScript e interpretare i risultati ottenuti Aggiungere / modificare macro in Google Spreadsheet Realizzare la parte server di un'applicazione REST Competenze <ul style="list-style-type: none"> Realizzare in modo autonomo una piccola applicazione web

Titolo del modulo <i>Progettazione ed implementazione di Basi di dati</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione di un database: Analisi, Progettazione Concettuale, Progettazione Logica, Progettazione Fisica. ● Analisi: le fasi dell'analisi, importanza dei colloqui con il cliente e della documentazione, definizione dei vincoli e delle funzionalità ● Progettazione Concettuale: il modello E/R, entità, proprietà, associazioni, entità forte e entità deboli ● Progettazione Logica: Il modello Relazionale, il concetto matematico di relazione, relazioni, ennuple, attributi, grado, dominio, cardinalità, chiave primaria, chiave esterna, vincoli di integrità, le operazioni relazionali (cenni), regole per la progettazione logica di un modello relazionale a partire dallo schema E/R, le prime tre forme normali, inconsistenza e ridondanza. ● Progettazione Fisica: i Database Management System (DBMS), le funzioni, DDL, DML, QL, i livelli di astrazione, funzionalità di un DBMS, il passaggio da un modello relazionale a un DB fisico, Tabelle, campi ed integrità referenziale. ● Il linguaggio SQL: il diverso paradigma di programmazione, le istruzioni UPDATE, DELETE, CONSTRAINT, INSERT INTO, JOIN, SELECT FROM, le clausole WHERE, ORDER BY, GROUP BY, gli operatori AND, OR, NOT, le funzioni COUNT, SUM, AVG, MAX, MIN, i tipi di dati più comuni 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di DB e di DBMS ● Componenti di un DBMS ● Livelli di astrazione di un DBMS ● Funzionalità di di un DBMS ● Indipendenza Logica e Fisica ● Entità, proprietà e associazioni ● Modello Relazionale ● Il concetto matematico di relazione ● Relazioni, n-uple (tuple), attributi, chiavi ● Operatori relazionali (cenni) ● Forme normali ● Istruzioni del linguaggio SQL Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di basi di dati ● Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi ● Stendere relazioni che documentino la fase di progettazione delle basi dati ● Progettare un DB normalizzato ● Trovare inconsistenze e ridondanze all'interno di un DB Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare i dati salienti, i vincoli e i requisiti all'interno di un problema ● Trovare collegamenti tra dati ● Analizzare un problema ● Progettare una soluzione ● Verificare la correttezza della soluzione adottata

Titolo del modulo <i>Reti di calcolatori (cenni)</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione: definizioni, funzionalità, tipologia di reti, Trasmissione delle informazioni ● protocolli ed interfacce (cenni) ● Architettura di TCP/IP (cenni) ● i protocolli HTTP, HTTPS (<i>cenni</i>) 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Funzionalità e tipologie di reti ● Protocolli di comunicazione ● Architettura TCP/IP Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere il funzionamento della comunicazione di un messaggio tra due nodi di una rete TCP/IP

Titolo del modulo <i>Sistemi informativi in azienda</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema informatico e sistema formativo, dati ed informazioni, flusso di informazioni, patrimonio informativo ● Electronic Data Processing (EDP), Management Information System (MIS), ERP, Decision Support System (DSS), Data WareHouse, Data Mining ● Applicazioni Web Based, B2B, B2C, C2C, Provider, Registrazione di un sito ● Ciclo di vita di un sistema informatico, make or buy, progetto del sistema informativo, specifiche, architettura, implementazione, implicazioni di carattere economico ● La sicurezza, password, crittografia, transazione sicure, firma digitale, backup, privacy, tecniche per il Disaster Recovering (<i>cenni</i>) 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema informativo aziendale ● Livelli di utilizzo delle informazioni ● Tecniche di sfruttamento delle informazioni Abilità/Capacità <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare i vantaggi di un sistema informativo aziendale ● Rappresentare processi aziendali ● Proporre soluzioni a problemi aziendali Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda dalle nuove tecnologie dell'informazione

ATTIVITÀ SVOLTE IN LABORATORIO NEL CORSO DELL'ANNO

Applicazioni web basate su ReST

- Introduzione e richiami ad esercitazioni svolte in quarta
- Programmazione web: differenza tra elaborazione lato server e lato client
- Introduzione a ReST (Representational State Transfer)
- Elaborazione dati lato client con JavaScript
- Richieste di dati al server con chiamate AJAX (con uso della funzione *fetch*)
- Gestione dell'asincronicità con parole chiave *await* e *async*
- Elaborazione dei dati ricevuti (in formato JSON) per la loro rappresentazione nel DOM del browser
- Invio di dati al server tramite chiamate AJAX
- Uso di API e di chiavi API per l'autenticazione
- Elaborazione dati lato server con PHP / PDO e database MariaDB
- PHP: funzioni, array associativi, gestione di parametri di default
- Operazioni di base, implementate lato server, per implementare un servizio ReST (operazioni CRUD – Create/Retrieve/Update/Delete)
- Considerazioni sulla sicurezza delle applicazioni web (SQL injection, gestione dell'URL e dell'input, gestione password, ecc.)
- Cenni ad HTTP (in particolare, differenza tra metodo GET e metodo POST)
- Siti web "responsive"
- Autenticazione tramite cookies e sessioni gestite da PHP

Database

- Uso di MySQL con phpMyAdmin (cenni)
- Uso di SQLZoo come tutorial per Query SQL
- Backup e restore di database

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A SIA
Disciplina	INGLESE
Docente	Sabrina PARUTTA
Data	29/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe presenta nel complesso una competenza comunicativa più che sufficiente. Uno studente ha dimostrato dal punto di vista del profitto livelli di eccellenza, altri tre si sono distinti per l'impegno, la costanza e l'assiduità nello studio con risultati buoni o più che buoni anche sul piano della competenza linguistica. Permangono tuttavia incertezze nella produzione scritta e orale per alcuni studenti che, in alcuni casi, rischiano di pregiudicare la comprensione del testo sia scritto che orale.

Il comportamento è stato sempre corretto nel rapporto con i compagni e l'insegnante. Una parte degli allievi ha dimostrato serietà e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate, contribuendo alle lezioni con interventi e riflessioni, svolgendo un ruolo attivo nelle attività in classe o durante le videoconferenze, mentre per alcuni l'atteggiamento non è stato sempre propositivo e responsabile. L'interesse per la disciplina ha seguito un analogo andamento. Per qualche allievo, le assenze e la discontinuità nell'affrontare gli approfondimenti e la rielaborazione domestica, hanno influenzato negativamente il profitto e non hanno consentito di esprimere al meglio il proprio potenziale. Tutti gli allievi hanno tuttavia migliorato le proprie competenze comunicative nel corso dell'anno, consolidando e ampliando le proprie conoscenze e abilità linguistiche. Per molti allievi, sostanziali miglioramenti si sono manifestati nella realizzazione e presentazione di elaborati durante il periodo di DAD, dimostrando buona competenza nell'uso delle risorse e degli strumenti digitali oltre che buone capacità di autoapprendimento e di apprendimento collaborativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

In aggiunta quanto dettagliato nella Relazione Finale del Coordinatore di classe, si forniscono alcune integrazioni relative alle attività svolte nella Didattica a distanza (DAD). Sin dai primi giorni di chiusura delle scuole al pubblico è stato attivato il corso di Inglese utilizzando Classroom, oltre che gli altri strumenti offerti dal pacchetto GSuite. Sono state svolte videoconferenze (due ore a settimana)

durante le quali, oltre a favorire la relazione diretta con gli studenti, gli stessi sono stati direttamente coinvolti in attività individuali e microgruppi di esposizione dei lavori svolti nelle settimane precedenti. Le presentazioni hanno riguardato in particolare tre temi: storia moderna, marketing e letteratura (Orwell). Il lavoro più impegnativo è stato quello a tema storico per svolgere il quale ciascun allievo ha approfondito un evento storico del XX o XXI secolo a scelta, partendo da una webquest, per passare alla creazione di una serie di diapositive e di una narrazione che le commenti. Ha ricevuto feedback e correzioni dall'insegnante tramite gli strumenti della classe virtuale, oltre che dei normali canali utilizzati per la comunicazione a distanza (telefono, email). Ha quindi esposto l'argomento durante un a videoconferenza, ricevendo commenti dalla classe e una recensione, guidata da una checklist, da parte di un compagno (peer review) per giungere infine alla realizzazione di una videopresentazione registrata che tenesse conto di tutti i feedback ricevuti. Da fine aprile le videoconferenze sono state occasione per ripassare e approfondire gli argomenti trattati nel corso del primo quadrimestre con il contributo attivo degli studenti che a turno hanno presentato una porzione del programma svolto dialogando con l'insegnante e con il resto della classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 ASIA
Disciplina	INGLESE
Docente	SABRINA PARUTTA
Data	29 Maggio 2020

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI

MARKETING

Definition of marketing

E-marketing

SWOT analysis

Market research

The Marketing mix (4Ps)

Pricing strategies

Guerrilla marketing - Strategies and examples

AGENDA 2030

Sustainability goals

GEORGE ORWELL

Biographical notes

“Animal Farm”: plot and themes

“1984”: plot and themes, characters, historical background

Appendix (Newspeak)

Nothing But The Truth: The Legacy Of George Orwell’s Nineteen Eighty-Four

<https://www.theguardian.com/books/2019/may/19/legacy-george-orwell-nineteen-eighty-four>

Sparknotes Videosummary

<https://www.youtube.com/watch?v=h9JIKngJnCU>

Crash Course Literature, John Green Orwell’s 1984 part I

<https://www.youtube.com/watch?v=H9ipRaLa4Jw>

Crash Course Literature, John Green Orwell’s 1984, part II

<https://www.youtube.com/watch?v=JBYqV2sK918>

PRIVACY AND DATA PROTECTION (GDPR)

Overview: <https://gdpr.eu/what-is-gdpr/>

HISTORY&MEDIA

Video TED Talk: FB’s role in Brexit and the threat to democracy

https://www.ted.com/talks/carole_cadwalladr_facebook_s_role_in_brexit_and_the_threat_to_democracy

Article: Voter manipulation on social media now a global problem

<https://techcrunch.com/2019/09/26/voter-manipulation-on-social-media-now-a-global-problem-report-finds/>

Gli allievi hanno inoltre prodotto un elaborato multimediale su argomento a loro scelta della storia del XX e XXI secolo avendo cura di approfondire, oltre al contesto di riferimento, anche il ruolo dei media riguardo all'evento. Il lavoro svolto ha coinvolto anche gli studenti di un'altra classe quinta (5 C AFM) che hanno fornito e ricevuto a loro volta recensione (*peer review*) e feedback in itinere al fine di perfezionare l'elaborato. Si riportano di seguito gli argomenti trattati da ciascun allievo:

Ago Tedi	The Suffragette Movement
Bozzolan Andrea	The Killing of Osama Bin Laden
Busulla Alban	Facebook's Origins
Cantori Riccardo	Albert Einstein
Chiarello Francesco	Berlin's Wall
Constantin Gabriele	The killing of MLK
Dascalu Riccardo	Job's First Iphone
Dinica Alessia	WW1 Begins
Dorigo Francesco	The Millennium Bug
Fantuz Davide	The rise of the Nazi party
Gaiardo Samantha	9/11 Attacks
Giust Elia	The Space Race
Maio Andrea	Lindbergh's Flight
Osti Camilla	Nazi Concentration Camps
Tassan Gianmarco	Pearl Harbor Attack
Vazzoler Marco	1929 Wall Street Crash
Ziaco Daniele	Wrights Brothers

ABILITÀ/COMPETENZE

Le abilità e competenze esercitate nel corso delle attività svolte sono quelle riferite al livello B2 del QCER per le abilità previste (Speaking, Writing, Reading, Listening, Spoken Interaction).

In corso d'anno gli allievi si sono inoltre esercitati su testi usati per la preparazione agli esami di certificazione FCE e sul testo Exam Toolkit ed. Cambridge in preparazione alla prova INVALSI. Gli allievi, durante le lezioni, sono inoltre stati incoraggiati a riflettere sui temi proposti, attraverso lezioni dialogate al fine di individuare nessi e collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari oltre che raccordi con l'attualità, anche alla luce delle loro esperienze e conoscenze personali, in preparazione al colloquio dell'esame di stato.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5° A SIA
Disciplina	Italiano
Docente	Prof.ssa Michela Oro
Data	11\05\2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, mentre la partecipazione alle attività educativo-didattiche è stata non sempre regolare per alcuni di loro. L'impegno nello studio e nella rielaborazione critica di alcuni temi proposti è stato costantemente sollecitato, ma non sempre ha garantito esiti adeguati. Lo studio infatti è stato per lo più mnemonico e per metà di loro anche discontinuo e superficiale; solo un piccolo numero di loro è rimasto aperto al dialogo sui temi dell'attualità. Gli alunni sono stati guidati nell'esercizio scritto delle diverse tipologie testuali e nell'esposizione orale attraverso l'uso del lessico specifico della materia. Si precisa che nei mesi di marzo, aprile e maggio gli studenti hanno partecipato alle videolezioni e/o corrisposto per iscritto su W.A. o su G Suite con la docente, poi hanno compiuto il ripasso attraverso la modalità DAD.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato il livello base dei seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- CONOSCENZE
- Linee essenziali della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento
- Strumenti e metodi di analisi testuale
- **Abilità/Capacità** nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi
- Capacità di programmazione del lavoro personale e di studio autonomo
- Capacità di rielaborare le conoscenze apprese in una situazione nuova
- Capacità di utilizzare la propria enciclopedia personale nella costruzione di un'argomentazione

- **Competenze** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio

- Sa leggere/interpretare autonomamente testi
- Sa contestualizzare i testi nell'ambito letterario, culturale, sociale dell'epoca
- Sa seguire fili tematici individuandone i caratteri evolutivi
- Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame
- Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace

• **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; DAD; discussione dialogata; problem solving; studio di casi; conferenze su temi specifici; visite guidate.

• **MEZZI E STRUMENTI**

- Oltre all'uso del libro di testo sono stati utilizzati: Internet; fotocopie da altri testi, schemi prodotti dal docente.

• **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

• **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

- Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:
- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;
- Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

- Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, soprattutto nel I quadrimestre, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.
- Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di sportelli aperto a richiesta degli allievi e con il recupero in itinere.

TESTI DI LETTERATURA PER INIZIO L'ORALE DELL'ESAME DI STATO GIUGNO 2020

Da accordo con i colleghi di Lettere durante incontro dipartimentale del 21.05.20220, propongo un totale di 12 testi per l'inizio dell'esame:

1. Verga, Rosso Malpelo
2. Verga, La bramosia dell'ignoto (da I Malavoglia)
3. Pascoli, Poetica del fanciullino
4. Pascoli, La mia sera
5. D'Annunzio, La pioggia nel pineto
6. Svevo, La vita è inquinata alla radici
7. Pirandello, Poetica dell'umorismo
8. Pirandello, Il treno ha fischiato
9. Montale, Meriggiare pallido e assorto
10. Montale, La casa dei doganieri
11. Saba , A mia moglie
12. Ungaretti, I fiumi.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A SIA
Disciplina	Italiano
Docente	Prof.ssa Michela Oro
Data	11\05\2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Programma finale

– **Programma Svolto**

– **Titolo del modulo**

–

– **Periodo di svolgimento.**

–

– **Contenuti**

–

– Positivismo e Naturalismo: caratteri generali

– Verismo: caratteri generali

– Verga: vita, Novelle, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, teatro

– Lettura di: La bramosia dell'ignoto, Prefazione ai Malavoglia, Rosso Malpelo, Libertà

– PERIODO: settembre

–

– Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali

– Pascoli: vita e "poetica del fanciullino", Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, Poemi conviviali, Liriche civili e patriottiche, poesia latina

– Lettura di: La poetica del fanciullino, Il lampo, Il tuono, Lavandare, La mia sera

– PERIODO: ottobre

– **Obiettivi disciplinari raggiunti**

– **Conoscenze** nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali

– **CONOSCENZE**

– Linee essenziali della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento

– Strumenti e metodi di analisi testuale

–

–

–

– **Abilità/Capacità** nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi

– Capacità di programmazione del lavoro



–		personale e di studio autonomo
–	D'Annunzio: vita e personaggio, poetica, le principali opere in prosa, le Laudi	Capacità di rielaborare le conoscenze apprese in una situazione nuova
–	Lettura di: "Attendendo Elena", "Il ritratto di Andrea Sperelli" da "Il piacere", "La pioggia nel pineto"	Capacità di utilizzare la propria enciclopedia personale nella costruzione di un'argomentazione
–	PERIODO: novembre	
–		
–	Avanguardie e Futurismo: caratteri generali	
–	Martinetti: cenni	
–	Lettura di: Manifesto tecnico del Futurismo, Il Manifesto della Letteratura futurista	
–	PERIODO: dicembre	
–		
–	Crepuscolarismo: caratteri generali e autori principali	Competenze capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio
–	Lettura di: Gozzano "La signorina Felicità" I II, III,VI	
–	PERIODO: dicembre	Sa leggere/interpretare autonomamente testi
–		
–	Pirandello: vita e poetica, la principale produzione narrativa e teatrale	Sa contestualizzare i testi nell'ambito letterario, culturale, sociale dell'epoca
–	Lettura di: da "Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato", da "I sei personaggi in cerca d'autore" "L'ingresso in scena dei sei personaggi", Poetica dell'umorismo, L'illusione della libertà da "Il fu Mattia Pascal"	Sa seguire fili tematici individuandone i caratteri evolutivi
–	Svevo: vita e cultura mitteleuropea, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno	Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame
–	Lettura di: Il fumo, La dichiarazione e il fidanzamento, La vita è inquinata alle radici	Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace
–	PERIODO: gennaio-febbraio	
–		Sa leggere/interpretare autonomamente testi
–	Ermetismo: caratteri generali	Sa contestualizzare i testi nell'ambito letterario, culturale, sociale dell'epoca
–	Ungaretti: vita e poetica, Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore, Terra promessa, ultima produzione	Sa seguire fili tematici individuandone i caratteri evolutivi
–	Lettura di: Fiumi, San Martino, Soldati, Mattino	Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame
–	PERIODO: marzo	Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace
–		
–	Saba: vita e poetica, il Canzoniere, la prosa	
–	Lettura di: A mia moglie, La capra,	
–	Montale: vita e poetica, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura	
–	Lettura di: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato,	
–	PERIODO: aprile	

– PERIODO: maggio

– **Libri di testo**

– Manuale in adozione: H.Grosser, Il canone letterario -Compact, vol 3 Principato

–



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A SIA
Disciplina	Matematica
Docente	Veronica Del Cont
Data	11/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La partecipazione e l'impegno nello studio non è stato uguale per tutta la classe. Una parte degli studenti ha dimostrato interesse e si è sempre notevolmente impegnata, una parte della classe si è impegnata in modo sufficientemente adeguato nello studio mentre un piccolo gruppo di allievi si è impegnato con discontinuità e in modo superficiale. Il gruppo di allievi più motivato ha raggiunto un livello di preparazione molto buono e anche nel periodo della didattica a distanza ha prodotto dei lavori eccellenti. La parte della classe meno motivata ha ottenuto una preparazione da considerare nel complesso sufficiente. La maggioranza della classe ha raggiunto un livello più che sufficiente. Attraverso la didattica a distanza è stato possibile completare il programma preventivo anche se con qualche approfondimento in meno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A SIA
Disciplina	Matematica
Docente	Veronica Del Cont
Data	11/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Il calcolo integrale

Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio

CONTENUTI

- L'integrale indefinito
- Integrali delle funzioni fondamentali non goniometriche e delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- L'integrale definito
- Calcolo di semplici aree

ABILITÀ

- Saper calcolare semplici integrali
- Saper calcolare semplici aree comprese tra il grafico di una funzione e l'asse delle x

COMPETENZE

- Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione delle funzioni elementari non goniometriche e delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Saper dare un'interpretazione geometrica della primitiva di una funzione
- Acquisire il concetto di integrale definito
- Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione a problemi reali
- Determinare aree in casi semplici
- Giustificare i procedimenti applicati

2. La geometria analitica nello spazio. Le funzioni reali di due variabili.

Periodo di svolgimento: settembre-dicembre

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di geometria analitica nel piano: retta e parabola, circonferenza, ellisse, iperbole, iperbole equilatera riferita agli asintoti • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite • Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale ed equazione del piano • Funzioni di due variabili reali: dominio e linee di livello • Derivazione parziale di funzioni polinomiali • Estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio • Equazione del piano; piani in posizioni particolari • Espressione di una retta come intersezione di piani • Definizione di funzione reale di due variabili reali • Significato di dominio e di linea di livello di una funzione di due variabili • Definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto: metodi per la ricerca • Principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni polinomiali di due o più variabili reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite • Studiare le posizioni di piani nello spazio • Esprimere una retta come intersezione di due piani e come terne ordinate di punti dello spazio • Determinare e rappresentare il dominio di una funzione di due variabili • Rappresentare una semplice funzione di due variabili mediante le linee di livello • Rilevare massimi e minimi relativi e assoluti, liberi e vincolati, in base all'andamento delle linee di livello • Applicare i metodi per trovare gli estremi vincolati in presenza di un vincolo di uguaglianza sulle variabili (condizione di tangenza, eventuale sostituzione del vincolo) • Calcolare le derivate parziali in casi semplici (funzioni polinomiali) • Ricercare gli estremi relativi per le funzioni parzialmente derivabili nel dominio • Trovare gli estremi assoluti di una funzione continua e parzialmente derivabile in un insieme chiuso e limitato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare le informazioni necessarie dall'analisi delle funzioni e interpretare i grafici • Giustificare i procedimenti applicati • Organizzare le conoscenze disciplinari • Effettuare collegamenti disciplinari

3. Ricerca Operativa.

Periodo di svolgimento: marzo-maggio (didattica a distanza)

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • modelli matematici e funzioni economiche • problemi di scelta in una 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere la funzione obiettivo di un problema di Ricerca Operativa in base ai dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un problema con riconoscimento dei dati, variabili presenti, relazioni

<p>variabile con effetti immediati e con effetti differiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • scelta fra alternative al variare dei possibili valori della variabile • scelte in condizioni di incertezza • problemi di scelta in due variabili • programmazione lineare in due variabili • problema delle scorte <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi della Ricerca Operativa • Criteri di scelta nel discreto e nel continuo • Metodo grafico per la risoluzione di problemi di programmazione lineare 	<p>assegnati e introdurre i vincoli eventualmente sottointesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli andamenti e le caratteristiche delle funzioni economiche (costi, ricavi, profitti, domanda, offerta, funzioni di produzione) • riferire il significato dei valori marginali e applicare le proprietà delle funzioni marginali nella risoluzione dei problemi • risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza: ricerca del massimo profitto in una variabile o in due variabili, ricerca del minimo costo unitario di produzione • ricercare la combinazione ottima dei fattori produttivi, capitale e lavoro, con funzione lineare dei costi dei fattori • scegliere fra alternative al variare dei possibili valori della variabile individuando i punti di indifferenza • risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico; • presentare i diversi problemi affrontati 	<p>tra di esse e vincoli a cui sono sottoposte, obiettivo da ottenere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari • Giustificare i procedimenti applicati
--	---	---



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 C ART
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Donatella Biondo
Data	02/05/20

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato durante l'anno scolastico un atteggiamento corretto nei riguardi della disciplina, un interesse diversificato e a volte per una parte di loro anche stimolato, una partecipazione spesso attiva e propositiva, ma non sempre ottimizzata all'interno del gruppo classe; tutto ciò ha portato gli alunni a raggiungere gli obiettivi didattici e formativi ad un livello che va dal sufficiente all'ottimo

La classe si è distinta per una certa divisione dettata da livelli decisamente diversi di capacità motorie, da un vissuto sportivo e da modalità di vivere lo sport in maniera decisamente diversa; solo ultimamente le componenti della classe risultano essere in grado di integrarsi e vivere la lezione in modo più sereno e di accettazione l'uno dell'altro.

In particolare si è evidenziato un discreto incremento della coordinazione generale e specifica, della percezione spaziale e temporale ed una progettazione motoria più consapevole da parte di tutti anche se con diversi livelli di arrivo.

A volte sono stati guidati nella lezione e fermati per sottolineare alcune tecniche sportive e strategie errate anche per render loro consapevoli che il lavoro necessita di attenzione, pensiero rapido e di scelte efficaci.

La tenacia e il senso di responsabilità e la pazienza sono risultati "le chiavi" per la crescita individuale e collettiva di questo gruppo classe ed alla fine del triennio ha raggiunto un buon clima indispensabile per un confronto sereno e per un lavoro basato sulla fiducia e sull'incremento della stima personale.

Hanno assorbito i valori sportivi basati sull'onestà, rispetto reciproco e delle regole e confronto attraverso confronti sereni, a volte anche scherzosi.

Il programma è stato svolto dando maggior sviluppo ai giochi sportivi in quanto risultano più motivanti nei riguardi degli alunni e perché forniscono occasioni molteplici di confronto e di collaborazione e dove hanno dimostrato di avere livelli importanti di capacità condizionali e tecniche e di crescita personale.

Alcuni alunni hanno sviluppato un programma diverso, più incline alle loro inclinazioni e capacità motorie.

Il metodo di lavoro è stato acquisito in maniera sufficiente per alcuni di loro, per il resto si assesta su ottimi livelli.

Nell'ultima parte dell'anno hanno saputo lavorare dimostrando autonomia nel lavoro, impegno e partecipazione solo una parte di loro: hanno dimostrato capacità di analisi del movimento nel suo aspetto cinetico, conoscenze anatomiche, capacità espositiva con terminologia adeguata usando anche mezzi informatici ; una certa consapevolezza del lavoro da svolgere.

Alcuni alunni , ed a loro va la mia più grande gratitudine, hanno fatto parte negli anni delle squadre rappresentative dell'istituto nel torneo Anmil e nei Campionati studenteschi : Bozzolan Andrea, Fantuz Davide, Dorigo Francesco, Ago Tedi, Dascalu Riccardo, Giust Elia, Vazzoler Marco e Tassan Gianmarco riportando successi: oro nella pallacanestro e pallavolo, buoni risultati nel calcetto e argento e bronzo nel beach-volley.

Hanno sempre reso le attività un piacere e le hanno vissute come sano momento di crescita individuale e collettiva, sempre pronti "a donarsi" con il massimo dell'impegno in ogni momento sportivo e sempre con un sorriso.

Altri hanno partecipato e si sono spesi nell'organizzazione delle attività dei Campionati Studenteschi e nel torneo di istituto con la propria classe: Ziaco, anche in funzione di arbitro nelle competizioni a tutti i livelli, Busulla, Chiarello e Cantori.

La classe ha partecipato nel corso del triennio ai seguenti progetti:

- Progetto " Classi in gioco"
- Conferenza AVIS
- Corso di BLSA con il progetto "Keep the beat"
- Conferenza AIDO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A SIA
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Donatella Biondo
Data	04/05/2019

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza

Contenuti

- ☐ Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- ☐ Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- ☐ Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- ☐ Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- ☐ Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- ☐ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- ☐ Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- ☐ Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- ☐ Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

Livello di approfondimento:più che buono

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentarla in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.

- ☐ Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

Livello di approfondimento; molto buono

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- ☐ Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)

Conoscenze

- ☐ Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- ☐ Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- ☐ Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- ☐ Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- ☐ Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- ☐ Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- ☐ Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare.

Livello di approfondimento; discreto

4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.

Contenuti

- ☐ Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- ☐ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- ☐ Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali

- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Tornei

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.
- Ruoli e regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

Livello di approfondimento: ottimo

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento

- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Calendari di tornei
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Livello di approfondimento: ottimo

Parte teorica

Analisi del movimento nella sua parte meccanica.

Conoscenza

- 1- dei muscoli interessati nei singoli esercizi di workout.
- 2- della capacità motoria interessata
- 3- della modalità respiratoria durante la fase del movimento

Abilità

- 1- saper comprendere la funzione del muscolo nel suo aspetto meccanico.
- 2- saper riconoscerlo a livello percettivo

Competenza

1. saper riconoscere la correttezza del movimento e indicare gli eventuali errori di esecuzione, postura e respiratori.
2. Saper produrre video con la visione degli esercizi commentandoli.
3. Saper indicare le capacità interessate nei vari contesti e alcune modalità di allenamento.
4. Saper lavorare in maniera autonoma in modo consapevole

Livello di approfondimento: molto diversificato dal sufficiente all'ottimo

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test e tornei
- Esercizi fisici
- Prove motorie

Strumenti usati : attrezzi, cronometro



RELAZIONE FINALE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2019\20

Prof.
Disciplina
Classe

Michela Oro
Storia
5 A SIA

Pordenone, 29\05\2020

Firma del docente



Situazione finale della classe

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e accogliente nei confronti della docente. C'è stata la necessità di accordare un modus operandi per motivare i ragazzi allo studio in modalità DAD, ma poi la classe ha accolto l'offerta didattico-formativa proposta, anche se con un atteggiamento a volte passivo. Lo studio è stato spesso mnemonico e superficiale. Ho scelto di lavorare principalmente attraverso la lezione frontale e dialogata per poter attivare sempre, mediante la presa degli appunti, la loro attenzione e trattare il materiale storico del programma di classe quinta con una costante apertura all'attualità. Non sempre è stato possibile seguire fedelmente il manuale, perciò gli alunni risultano preparati sugli argomenti in programma, piuttosto che sulla base dell'indice del libro di testo.

Programma Svolto

Titolo del modulo	
Periodo di svolgimento	Obiettivi disciplinari raggiunti
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODULO 1: L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA <ul style="list-style-type: none"> • La sinistra storica in Italia • Il sistema giolittiano • Periodo: settembre • MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • La Prima Guerra Mondiale • Periodo: ottobre • MODULO 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione del 1905 • La rivoluzione d'ottobre • Periodo: ottobre • MODULO 4: I TOTALITARISMI IN EUROPA <ul style="list-style-type: none"> • Il Fascismo • Il Nazismo • Periodo: novembre-dicembre-gennaio • MODULO 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale • Periodo: febbraio-marzo-aprile 	<p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito gli elementi della conoscenza storica:problematizzazione; periodizzazione; contemporaneità; successione; permanenza, durata; casualità • Ha consapevolezza delle correlazioni fra fattori economici, politici, sociali e culturali • Conosce le linee di sviluppo dei processi storici oggetto di studio • Possiede termini specifici, concettualizzazioni per descrivere e spiegare i fatti storici <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa operare confronti tra istituzioni, fenomeni storici e situazioni culturali diverse • Costruisce quadri generali di riferimento • Tematizza processi di lunga durata • Riorganizza in brevi elaborati il materiale



ISIS MATTIUSSI - PERTINI



Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it



Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso e recupero in DAD • Periodo: maggio 	<p>argomentativo e documentario a disposizione, anche tematizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti acquisiti per organizzare le conoscenze e per interpretare il presente <p>Competenze capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa collocare nel tempo eventi storici • Definisce, contestualizza, storicizza termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico • Utilizza con proprietà il linguaggio specifico • Individua il punto di vista di una cronaca, di una narrazione storica e le argomentazioni di cui si servono • Sa relazionare su eventi storici
--	--

Libri di testo

Manuale in adozione: A. Brancati, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, La nuova Italia vol3

Tempi e modalità per il recupero

Costante è stata l'attenzione al recupero, che è stato svolto in orario curricolare.



ISIS MATTIUSI - PERTINI

Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini 

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A SIA
Disciplina	Storia
Docente	Michela Oro
Data	29/05/20

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Programma finale

-
- **Programma Svolto**

<ul style="list-style-type: none"> - Titolo del modulo - - Periodo di svolgimento - 	<ul style="list-style-type: none"> - - - Obiettivi disciplinari raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti - - MODULO 1: L'EUROPA DI FINE OTTOCENTO. - La seconda rivoluzione industriale - Imperialismo e colonialismo di fine Ottocento - La Belle époque - Periodo: settembre - - MODULO 2: L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA - La sinistra storica in Italia - Il sistema giolittiano - Periodo: settembre - - MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE - La Prima Guerra Mondiale - Periodo: ottobre - - MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA - La rivoluzione del 1905 - La rivoluzione d'ottobre - Periodo: novembre - - MODULO 5: I TOTALITARISMI IN EUROPA 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali - - Ha acquisito gli elementi della conoscenza storica: problematizzazione; periodizzazione; contemporaneità; successione; permanenza, durata; casualità - Ha consapevolezza delle correlazioni fra fattori economici, politici, sociali e culturali - Conosce le linee di sviluppo dei processi storici oggetto di studio - Possiede termini specifici, concettualizzazioni per descrivere e spiegare i fatti storici - - - - - - Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi - - Sa operare confronti tra istituzioni, fenomeni storici e situazioni culturali diverse - Costruisce quadri generali di

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



<ul style="list-style-type: none"> - FascismoIl Nazismo - MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE - La seconda guerra mondiale - Periodo: maggio - MODULO DI RIPASSO - in modalità DAD - Periodo: maggio - 	<ul style="list-style-type: none"> - riferimentoTematizza processi di lunga durata - Riorganizza in brevi elaborati il materiale argomentativo e documentario a disposizione, anche tematizzando - Utilizza strumenti acquisiti per organizzare le conoscenze e per interpretare il presente - - - - - Competenze capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio - - Sa collocare nel tempo eventi storici - Definisce,contestualizza, storicizza termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico - Utilizza con proprietà il linguaggio specifico - Individua il punto di vista di una cronaca, di una narrazione storica e le argomentazioni di cui si servono - Sa relazionare su eventi storici -
---	---

-
- **Libri di testo**
-

<ul style="list-style-type: none"> - Manuale in adozione: Brancati, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, vol 3 La Nuova Italia

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 - 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 - 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MATTIUSSI-PERTINI" PORDENONE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n. 14 del 28 Maggio 2020 – Verbale n. 2

Il giorno 28 Maggio 2020 alle ore 17.30, con l'utilizzo dell'applicativo Meet della piattaforma GSuite, si riunisce il consiglio d'istituto per trattare il seguente all'ordine del giorno:

1. Delibera richiesta al Ministro dell'Istruzione concessione diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione all'allievo M.D.T, prematuramente scomparso
2. Delibera chiusura lezioni al 6 Giugno 2020
3. Delibera inserimento nel PTOF allegato DaD e sua valutazione
4. Delibera entità contributo volontario delle famiglie
5. Delibera sfioramento tetti di spesa libri di testo
6. Regolamento di istituto: costituzione Commissione revisione Regolamento di Istituto e individuazione aree di revisione/integrazione
7. Dati iscrizioni a.s. 2020/2021 e Organico di Diritto
8. Varie ed eventuali

Il link alla riunione è stato trasmesso dal DS e tutti i membri lo hanno ricevuto.

Presiede Carlo Maria Caputi.

Verbalizza Pasquale Defilippis, che si impegna a verificare sulla chat di Meet la presenza dei membri e l'esito delle votazioni.

Membri		Presenti	Assenti
Rosset Alessandra	Dirigente Scolastico	X	
Barro Elisa	Docente	X	
Castaldi Brigida	Docente	X	
Dal Farra Paola	Docente		X
Molaro Lucia	Docente	X	
Paron Maurizio	Docente	X	
Pavona Teresa	Docente	X	
Spessotto Silva	Docente	X	
Defilippis Pasquale	ATA	X	
Mucignat Renato	ATA		X
Caputi Carlo Maria	Genitore	X	
Moro Federica	Genitore	X	
Negro Sandro	Genitore		X
Pallaoro Graziella	Genitore	X	
Cappellari Linda	Allieva		X
De Ros Alan	Allieva		X
Perlin Mattia	Allieva	X	
De Filippo Mattia	Allievo	X	

1. Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti si passa alla discussione **del punto 3** all'ordine del giorno: **Delibera inserimento nel PTOF allegato DAD e sua valutazione**

Il Consiglio d'istituto

Visto l'art. 3 del DPR n. 275/1999
 Visto l'art. 1, c. 14 della L. 107/2015
 Preso atto della delibera di approvazione del Collegio Docenti n. 23 del 30/04/2020
 Sentita la relazione del Dirigente sulla necessità di adattare alle attività di didattica a distanza la sezione dedicata alla valutazione nel PTOF

Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA

dopo ampia e articolata discussione,
all'unanimità

delibera

- la chiusura anticipata delle lezioni al giorno 6 Giugno 2020.

Alle ore 19.30, esauriti i punti all'OdG. la seduta è tolta.
Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
Pasquale Defilippis

F.to IL PRESIDENTE
Carlo Maria Caputi

Pordenone, 28/05/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Rosset Alessandra, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico "O.Mattiussi" di Pordenone, certifica che copia della presente delibera sarà affissa all'albo della scuola dal 29/05/2020 al 13/06/2020.

Pordenone, 29/05/2020

SCOLASTICO

Rosset

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Alessandra

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara la presente copia conforme all'originale, depositata agli atti della scuola per uso amministrativo.

Pordenone, 29/05/2020

IL DIRETTORE SS.GG.AA.
Fiorella Vendrame

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rosset



Delibera Collegio Docenti - DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Di fronte all'emergenza straordinaria in cui si è trovato improvvisamente ad operare, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per ampliare la sperimentazione (che già stava attuando) sulla piattaforma G Suite estendendola a tutti docenti e studenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e degli assistenti tecnici. Il Team per il Digitale ha provveduto a formare in presenza, su forma volontaria, i docenti sulle opportunità didattiche offerte dalla piattaforma. A questo breve corso introduttivo hanno partecipato più di 80 docenti. Sulla piattaforma è presente un corso frequentato da 91 docenti utilizzato come helpdesk, punto di confronto e di formazione. Oltre a questa formazione interna, molti docenti frequentano autonomamente dei seminari online sulla DAD.

Quasi la totalità dei docenti svolge l'attività DAD su G Suite, di questi quasi tutti hanno acquisito le conoscenze minime per utilizzare Meet per le attività DAD sincrone (prevalentemente videolezioni, ma anche incontri con piccoli gruppi sull'idea dello sportello e/o per interrogazioni).

Fin dall'avvio dell'emergenza l'istituto si è attivato per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle attività DAD operando una ricognizione puntuale degli studenti che non frequentavano la piattaforma. Nei casi più problematici si è intervenuti direttamente coinvolgendo le famiglie. Dopo la fase di avvio il monitoraggio delle situazioni di difficoltà è stato demandato ai singoli CdC. La scuola, nei limiti delle risorse disponibili, fornisce strumenti informatici alle famiglie che ne hanno fatta richiesta: a fronte di 24 richieste sono stati consegnati 22 notebook, privilegiando in prima battuta coloro che hanno dichiarato di non possedere un pc/notebook. I due allievi in lista d'attesa stanno comunque seguendo le attività, condividendo un pc/notebook o utilizzando uno smartphone. La scuola è in attesa della consegna di 28 notebook ordinati sia con i fondi europei assegnati dal Ministero, sia con fondi propri.

L'istituto ha predisposto e somministrato questionari conoscitivi rivolti a docenti, famiglie, studenti per una ricognizione delle risorse informatiche disponibili nelle famiglie e per avere riscontro della DAD attivata. L'analisi dei dati raccolti ha offerto spunti per migliorare il processo.

Principi dell'attività DAD

Il Collegio dei Docenti, che si è anche riunito online informalmente il 24 marzo 2020, si è confrontato sulla DAD in questi due mesi all'interno di un corso per docenti, utilizzato come forum, nell'ambito di Google Classroom. Da questo confronto è scaturita una serie di regole autoimposte, ormai abbondantemente consolidate dopo due mesi di attività DAD.

Il Collegio ha condiviso che in questa emergenza l'attività DAD, prima ancora di avere obiettivi di apprendimento, deve fornire continuità alla relazione scuola studenti dando agli stessi dei punti di riferimento. Risulta pertanto fondamentale utilizzare tipologie DAD

che prevedano momenti di interazione sincrona o perlomeno riscontri frequenti e tempestivi.

Qualunque sia la tipologia attuata, il Collegio ha condiviso la necessità di prevedere in ogni caso forme di restituzione in relazione alle attività svolte dagli allievi, anche in forma valutata, per dare significatività al lavoro richiesto agli studenti.

Il Collegio ha lasciato ampia libertà ai singoli docenti nella scelta delle modalità di attuazione della DAD, in base alle competenze di ciascuno e alle risorse tecniche disponibili al proprio domicilio, preservando in questo modo il principio basilare della libertà di insegnamento.

Il Collegio ha concordato che ogni CdC organizzi, per la propria classe, il calendario delle attività sincrone (di tipo videolezione) tenendo conto delle competenze informatiche dei docenti e delle peculiarità della classe.

Il Coordinatore di classe, come per la didattica in presenza, ha il compito di raccogliere dai colleghi eventuali problematiche di partecipazione e frequenza dei singoli alunni e di interfacciarsi con le famiglie per la soluzione, fatta salva la possibilità per il singolo docente di intervenire personalmente.

Come indicazione, il Collegio sottolinea che nella programmazione delle attività i singoli CdC devono tenere in considerazione:

- il carico di lavoro individuale richiesto agli allievi per il complesso delle discipline, che non deve essere eccessivo;
- la necessità di non occupare gli studenti davanti ad un terminale video per un numero eccessivo di ore;
- che non tutti gli allievi hanno le stesse dotazioni in termine di connessione e risorse hardware (compresi microfono e webcam), che molte volte l'allievo condivide tali risorse e spazi con altri componenti della famiglia e che alcune volte l'unico dispositivo disponibile è lo smartphone;
- che le attività DAD sincrone non vanno semplicemente ricalcate sulle attività in presenza a scuola. A tal proposito il Collegio invita a distribuire le attività su tutti i giorni della settimana (escluso i festivi), a utilizzare prevalentemente gli orari della mattina, e non superare le tre ore collettive nella giornata in attività di videolezione (in modalità sincrona).

Comunicazione

La comunicazione docente-studente per l'organizzazione delle attività didattiche e per la consegna del materiale passa esclusivamente per G Suite (ad eccezione degli eventuali voti su Nuvola). Rimane salva la possibilità dei docenti di usare altre piattaforme e/o modalità nell'attuazione della DAD.

La comunicazione docenti-famiglie avviene attraverso Nuvola e riguarda tutte le informazioni utili alla documentazione delle attività:

- calendario delle attività (su Calendario, senza avviso);
- resoconto sugli argomenti trattati (tramite Eventi per Classe e/o Eventi per Classe/Materia) ;
- segnalazione delle assenze e delle mancate consegne, qualora necessario (tramite Eventi per alunno).

Il colloquio docente-genitore viene fatto attraverso la mail istituzionale.

Per facilitare la comunicazione tra i docenti in G Suite sono stati creati gruppi di 3 tipologie:

- collegio docenti
- consiglio di classe
- dipartimento

Si conviene che tutti i docenti utilizzino e monitorino costantemente la Mail istituzionale per facilitare la comunicazione e il lavoro dei Coordinatori di Classe.

Valutazione

La valutazione, ogni valutazione, non è mai meramente classificatoria e, anche nel caso in cui si traduce in un voto, non può limitarsi a registrare il semplice risultato di una prestazione. Ad essa si accompagnano sempre suggerimenti, indicazioni di comportamento, inviti a individuare o rafforzare strategie di apprendimento. Più che un atto staccato della vita scolastica, la valutazione è un "nesso" che richiama altri aspetti essenziali dell'insegnamento: è un feedback che implementa la relazione con l'allievo inducendolo a riflettere. Questo inestricabile richiamo agli aspetti formativi è ancora più vero nella didattica a distanza, che per sua stessa natura tende a premiare principalmente soft skill quali la partecipazione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle consegne. Ciò non significa che non sia possibile tradurla in una valutazione sommativa.

Il Collegio pertanto, in coerenza con le indicazioni ministeriali¹, ritiene che le attività DAD forniscono elementi validi per la valutazione.

Rimane comunque ferma la consapevolezza che, nel particolare contesto DAD, le differenze socio-economiche-culturali delle famiglie (si pensi alla connessione a Internet, la disponibilità di risorse hardware adeguate, il confronto con familiari istruiti nelle svolgimento del lavoro a distanza) possono condizionare le possibilità di riuscita di ciascun allievo e minano fortemente l'obiettivo della scuola di colmare le differenze. Proprio per questo occorre prestare estrema attenzione nel valutare a distanza un allievo ed essere prudenti per evitare forme involontarie di discriminazione.

I docenti valutano l'operato degli allievi dando ad essi informazioni sempre chiare e tempestive sull'esito delle loro prestazioni di qualunque natura esse siano. Con elementi congrui di valutazione per tipologia, consistenza e qualità della prova il docente assegna un voto "con media" sul registro elettronico. Riporta invece all'interno di G Suite e/o senza media su Nuvola le valutazioni che considera più strettamente formative (esercitazioni, indicazioni legate all'impegno, alla puntualità delle consegne, al contributo personale nella DAD anche riguardo agli aspetti organizzativi...).

Per le modalità di verifica il collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DAD; lo stesso può dirsi per i criteri di valutazione.

Il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni ministeriali e in attesa delle future norme che definiranno le regole per la realizzazione degli scrutini, si è interrogato su come attuare la valutazione conclusiva degli studenti. Fatto salvo quanto già definito nel PTOF

¹ Cfr. DPCM 8 marzo 2020 e note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020.

di Istituto, vanno fatti i seguenti aggiustamenti temporanei al PTOF in considerazione della situazione che si è venuta a creare:

- le valutazioni in sede di scrutinio terranno conto delle risultanze delle attività DAD e dei voti assegnati agli allievi prima dell'emergenza;
- le assenze alle attività DAD e le mancate consegne concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo, come pure alla definizione del voto nel comportamento secondo la tabella definita nel PTOF di istituto;
- Il numero delle prove e la tipologia (orale, scritta, pratica) vanno riconsiderate all'interno della DAD. Non potendo ricalcare quanto definito nel PTOF di istituto, si concorda di non porre vincoli, difficilmente attuabili in ciascuna classe o in ogni situazione. Si ribadisce che in ogni caso la valutazione finale deve scaturire da un adeguato numero di prove;
- la griglia per la valutazione delle discipline viene adeguata alla DAD (nelle parti segnate in blu).

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici Non dimostra autonomia nel lavoro e senso di responsabilità; non sa organizzare i propri impegni	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità Dimostra limitata autonomia di lavoro, modesta responsabilità e organizzazione dei propri impegni	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali Dimostra sufficiente autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato Dimostra discreta autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate Dimostra buona autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi Dimostra ottima autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione	9-10

		dei propri impegni	
--	--	------------------------------------	--



SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche SIA (SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Profilo professionale

Il Perito in Sistemi informativi aziendali ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e competenze specifiche relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione di archiviazione in rete e della sicurezza informatica.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **Sistemi Informativi Aziendali**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
- porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale



- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali

Titolo di studio conseguito

Perito in Sistemi Informativi Aziendali